



**UZBEKISTAN YANA Programma di Viaggio 9days
(Tashkent-Khiva-Bukhara-Shakhrisabz-Samarcanda)**



D1 Voli Italia-Tashkent di cui vi forniremo gli operativi in base alle vostre esigenze. Arrivo all'aeroporto internazionale di Tashkent. Incontro con la nostra guida locale parlante italiano. Pernottamento a Tashkent.

D2 TASHKENT- Volo per Khiva

Escursione alla capitale dell'Uzbekistan. La città vecchia "eski shakhar" si presenta come un dedalo di strette viuzze polverose su cui si affacciano case basse di mattoni e fango, moschee e antiche madrasse (accademie islamiche). La **Moschea di Khodja Akhrar** (1404- 1490), il **Mausoleo dello Sceicco Zaynutdun**, con la cella sotterranea risalente al XII secolo. La **madrassa di Barakkhan** è una splendida scuola coranica del XVI secolo la cui piazza si riempie di fedeli il venerdì in occasione della preghiera settimanale. Il **bazar Chorsu** è un grande mercato all'aperto a fianco della **madrassa di Kukeldash**, frequentato da una moltitudine di gente proveniente dalle campagne circostanti che in genere indossa costumi tradizionali. La madrasa santa chiamata **Khast Imam** e la **Moschea Tillya Sheykh**, del XVI secolo, in cui si conserva quello che è ritenuto il più **antico Corano** esistente, segnato col sangue dello stesso Califfo Osman, assassinato nel 655. Il **mausoleo Kafal Shashi**, tomba dell'omonimo poeta e filosofo dell'Islam che visse dal 904 al 979. Trasferimento in **aeroporto per il volo su Urgench** da qui raggiungiamo **Kiva**. Sistemazione, cena e pernottamento in albergo. (Dopocena si esce a piedi nella cittadina medievale entro le mura molto gradevole)

D3 KHIVA La città entro le mura detta Ichan Kala. Khiva è un'intatta e remota città dell' antica Via della Seta, esempio di cittadella medievale. Visitiamo la **Madrasa Mohammed Amin Khan** (1852-1855) – la più grande del suo tipo in città con una capienza di 250 studenti islamici, il **Kelte Minor** (minareto basso)

rimasto non terminato a 26 metri. La vecchia fortezza **Kunya Ark**, la residenza della dinastia governante a Khiva. **Il Pakhlavan Mahmud Mausoleum**. Pakhlavan Mahmud leggendario Ercole dell'Est, Palvan Pir il kurash o santo-lottatore, Pirar Vali il poeta persiano antireligioso, Mahmud il grande artigiano pellicciaio, tutti sono sepolti qui, personaggi famosi della storia locale per le loro qualità e azioni epiche. Con il suo cortile e la splendida piastrellazione è uno dei pezzi forti delle visite. Islam Khoja Madrassah e il Minareto 45 metri, il più alto di Khiva. Juma Mosque, la moschea del venerdì, è del 1788 ed è interessante per i 213 pilastri di legno da 3,15 metri che sorreggono il soffitto, un linguaggio architettonico derivante dalle antiche moschee arabe. Tosh Howli (casa di pietra), residenza costruita da Allah Kuli Khan fra il 1832 e il 1841 come splendida alternativa a Kunya Ark e qui di solito possiamo gustarci tè e spettacolo di folklore locale. Allah Kuli Khan Madrassah (1835), il bazar e il caravanserraglio. Pernottamento a Khiva.

D4 KHIVA-BUKHARA

Oggi attraversiamo la zona desertica Kyzyl Kum (480 km-road M-37) fino a Bukhara. Durante il tragitto vedremo i villaggi del Khorezm, deserto e il corso del fiume Amudarya e le sue cascate per brevi tratti. Arriviamo a Bukhara cena e Pernottamento a Bukhara.

D5 BUKHARA

Il complesso **POI Kalon**, effettivamente uno degli esempi architettonici più belli del Centro Asia. La piazza separa la **Madrassah Mir-I-Arab e la Moschea Kalon Jummi**. Il Kalon Minaret (in Tajik significa il grande) è uno simboli caratteristici di Bukhara. Quando fu costruito dal Khan Karakhanid Arslan nel 1127, il Kalon Minaret era il più alto edificio del centro Asia. Un capolavoro di 47 metri che in 875 anni non ha necessitato di nessun lavoro cosmetico, **un miracolo ceramico**. Adesso entriamo nei tre mercati coperti da cupole Taqi Zargaron (Gioiellieri), Taqi Telpak Furushon (ceramisti), Taqi Sarrafon (cambisti) che sono tre dei dodici mercati che esistevano in città. Vicino vedremo Magok-I-Atori Mosque, i resti di un antico monastero buddista poi un tempio zoroastriano, e la Moschea degli invasori arabi. Su Lyabi Hauz vi sono vari pezzi di architettura uzbeka, la **Madrassah Nadir Divanbegi, e la Khanaka e l'altra Madrasa Kulkeldash** che una volta era la più grande università islamica del centro Asia. Visiteremo Ark Fortress, città reale nella città, vecchia quanto Bukhara stessa, sede dei governanti di Bukhara per più di mille anni, la Bolo Hauz Mosque (1712) la moschea di corte, poi Ismoil Samani Mausoleum l'edificio più vecchio della città (900) e una delle più eleganti strutture in centro Asia, Chashma Ayub, fontana del 1100 sulla sorgente che, dice la tradizione il **Profeta Giobbe** stesso millenni prima dell'avvento dell'Islam fece sgorgare quando passò dalla regione. Tempo di cena e secondo pernottamento a Bukhara.

D6 BUKHARA-SHAKHRISABZ-SAMARCANDA

Oggi bisogna partire presto. Dopo colazione andiamo al complesso Chor Minor (Quattro Minareti) uno dei più affascinanti e originali edifici di Bukhara e Sitora-I-Mohi Khosa, il palazzo estivo dell'Emiro Alim Khan, l'ultimo prima dei russi. Adesso il luogo più sacro di Bukhara e una delle mete più importanti per **i Sufi di tutto il mondo. Bakhauddin Naqshbandi**, un luogo di gemme sacre, storie e devozioni di una fede islamica mistica. Tomba che conserva le spoglie di **Khazreti Muhammed Bakhauddin Naqshbandi (1318-1389)** fondatore dell'omonimo Ordine Sufi, luogo di pellegrinaggio.

Bakhauddin (alla lettera Ornamento della religione) nacque pochi chilometri dal complesso nella cittadina di Kasri Orifon in una famiglia di fabbri da cui deriva il nome Naqshbandi (ferrobattitori). Entrò presto a far parte del gruppo di Sufi seguaci del Sheyk Abdul Khaliq Gijduvani (1103-1179) maestro reale di corte di dinastia turca. Secondo la Enciclopedia dell'Islam spese 12 anni alle dipendenze di Khalil Sultan, nipote di tamerlano, poi alla cura degli animali per sette anni e poi mendicò nelle strade per altri sette. I suoi 11 principi di condotta erano basati su rinuncia al potere, purezza spirituale, rinuncia alla ostentazione e cerimonialità. Il sito è permeato geometricamente dal numero sacro sette per i sufi. Egli naque nel settimo mese, nel settimo anno di vita incontrò il Corano nel cuore e alla età di settanta fece l'ultimo respiro. Nel 1993 nell'675esimo anniversario della nascita il complesso fu ristorato e rigenerato con fondi turchi e pachistani e riaperto in una esibizione occasione di grande fratellanza mussulmana. Uno dei luoghi più sacri e di pellegrinaggio continuo dell'Islam storico.

Adesso riprendiamo il viaggio verso Shakhrisabz (300km). Arriviamo per visitare Ak Saray (il palazzo bianco) la residenza estiva di Tamerlano (14° secolo), Kok Gumbaz (Cupola Blu), la Moschea del Venerdì costruita da Ulugbeck in onore di suo padre e il complesso tombale di memoria di **Tamerlano e la Cripta** scoperta

solo nel 1963. Adesso dopo un tè proseguiamo per Samarcanda (alla lettera città verde-170km) via Chirakchi. Il deserto si trasforma in campagna fertile e offre prodotti dell'agricoltura in tutte le stagioni. Cena e pernottamento a Samarcanda.

D7 SAMARCANDA

Iniziamo da **Gur Emir** (tomba dell'emiro), mausoleo di Tamerlano e dei Timuridi seguenti (15° secolo) poi la sontuosa **piazza Reghistan**, un insieme di maestose Madrase del 15-17 secolo considerate prime in Asia centrale e fra le meraviglie islamiche di tutto il mondo. La gigantesca **Bibi Khanym Mosque** (15 secolo), e l'adiacente **Siab Bazar**, il colorito mercato dei contadini. Pranzo in casa privata. Dopo pranzo la necropoli dei governanti di Samarcanda Shaki Zinda. Il suo nome si riferisce all'originale sacra, interna cripta tomba di **Qusam ibn-Abbas un cugino del Profeta Maometto (la pace sia su di lui)** ove non è escluso che qualche pellegrino vi offra gentilmente di pregare insieme. Visitiamo l'osservatorio Ulugbek (1420) i resti **dell'astrolabio (alto 30 metri !)** per l'osservazione delle stelle. Le rovine di Afrasiab (la città antica precedente a Samarcanda) con frammenti di affreschi del 7° secolo. Cena e secondo pernottamento a Samarcanda.

D8 SAMARCANDA

Stamattina possiamo visitare il Museo di Storia di Samarcanda e l'affascinante complesso Khodja Abdi darun e Ishrat Khan Mausoleum (Casa della Gioia), l'impressionante portale sulle **20 pietre tombali dei bambini e donne Timuridi, il cimitero monumentale di Samarcanda**, uno dei luoghi più belli della **decorazione ceramica del mondo**. A fine serata torniamo a Tashkent (300km), cena lungo strada, uso camere e aeroporto per il volo di ritorno in base agli operativi.

D9 Volo di ritorno che abbiamo di solito nella notte. Arrivo in Italia al mattino.

La quota individuale di partecipazione 1.880€ (base 2 partecipanti)

La quota individuale di partecipazione 1.680€ (base 3-6 partecipanti)

La quota individuale di partecipazione 1.580€ (base 10 partecipanti) comprende:

- Voli internazionali incluse tasse aeroportuali
- Volo domestico Tashkent-Urgench
- Hotels 3e4 stelle (ottimi e possibilmente Heritage – Madrassa Khiva)
- **Trattamento di mezza pensione**
- Bus + autista + guida parlante italiano.
- Assistenza alle frontiere.
- Assicurazione Medico Bagaglio

Non comprende:

- I pranzi
- Visto 25 € online (info a parte)
- mance
- supplemento singola 20 euro per notte.

SUPPLEMENTO VOLI ALTA STAGIONE 180€

Nell'interesse dei viaggiatori, ai fini della qualità del viaggio e della sicurezza l'itinerario può essere variato se si presentano condizioni di necessità

Yana Viaggi Tour Operator - www.yanaviaggi.it
massimotaddei@yanaviaggi.it - beatriceditomizio@yanaviaggi.it
tel +39 0571913093 - mobile +39 3485180858